

CONVENZIONE ATTUATIVA

Attività di assistenza tecnico-specialistica alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali al fine di efficientare la gestione delle attività relative ai procedimenti VIA, VAS e AIA e per garantire l'attuazione degli interventi di cui alle linee d'azione del PNRR

TRA

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Direzione Generale valutazioni ambientali (DG VA) con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo 44 – 00147 (di seguito anche denominata “Direzione Generale” o “le parti”), codice fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dal Dott. Arch. Gianluigi Nocco Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DG VA);

E

INVITALIA S.p.A., Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale, Partita IVA n. 05678721001, (di seguito anche denominata “Invitalia”), legalmente rappresentata dal Dott. Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato e Rappresentante Legale pro tempore di Invitalia

PREMESSE

VISTA la legge 29 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. concernente l'istituzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e norme in materia di danno ambientale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 concernente il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Decreto-legge n. 22 del 1° gennaio 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui all'art. 2 è stato ridenominato il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, come modificato dal DPCM 23 dicembre 2021, n. 243 e dal DPCM 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO l'art.2, comma 1 e 2 del sopra citato DPCM, con il quale si stabilisce che il Ministero della Transizione Ecologica, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato in tre Dipartimenti:

- Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS);
- Dipartimento energia (DiE);

VISTO l'art. 2, comma 5 del sopra citato DPCM con il quale si stabilisce che il Dipartimento sviluppo sostenibile è articolato nelle seguenti tre Direzioni Generali:

- a) Direzione generale economia circolare (EC);
- b) Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI);
- c) Direzione generale valutazioni ambientali (VA);

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2941 ;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 12 novembre 2021 n.464, recante l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, in coerenza con le "Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 e Budget per il triennio 2022-2024. Proposte per la manovra 2022";

VISTO il D.P.C.M. del 26 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2022, al n. 229 con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA);

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 3 marzo 2022, n.101, di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della Transizione Ecologica per l'anno 2022;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DISS.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000080 del 5 aprile 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 aprile 2022, al n. 87, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2022 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTO il D.D. n. 119 del 24 giugno 2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, concernente la Direttiva di Direzione per l'anno 2022, così come integrato dal D.D. n. 278 del 20 ottobre 2022;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", di seguito anche "INVITALIA", la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, che prevede che con apposite convenzioni siano disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e INVITALIA, utili per la realizzazione delle attività proprie della

medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e che, al contempo il citato articolo dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge finanziaria 2007"), ed in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, in base alle quali INVITALIA è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento";

VISTA la direttiva del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

VISTA la stessa direttiva 27 marzo 2007 che indica l'Agenzia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali" (punto 2.1.2);

VISTO l'articolo 19, comma 5, della legge 102/2009 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

VISTO l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi

a lavori, servizi e forniture";

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;

VISTO il successivo articolo 38, comma 1, del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che iscrive di diritto INVITALIA nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate;

VISTA la disposizione statutaria di INVITALIA, che dispone l'obbligo ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 maggio 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", che ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale la Direzione Generale valutazioni ambientali (DG VA) è tenuta a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello Sviluppo Economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;

VISTA la delibera n. 484 del 30 maggio 2018 dell'ANAC, che ha disposto l'iscrizione, tra le altre, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi Ministero della Transizione Ecologica, nell'elenco di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, lett. h) della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che la convenzione deve contenere l'indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla convenzione;

VISTO anche l'articolo 1, comma 3, lett. j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;

VISTO, inoltre, il successivo articolo 1, comma 3, lett. o) della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che prevede obblighi di pubblicazione concernenti i

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO la nota Invitalia acquisita con prot. MISE n. 319228 del 24 ottobre 2022, con cui Invitalia ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2019-2021, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il riscontro alla sopra citata nota del 24 ottobre 2022 con cui il Ministero dello sviluppo economico - Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, tramite propria nota prot. n. 322898 del 27 ottobre 2022, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,93%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. MiTE 0073166 del 10 giugno 2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha richiesto a Invitalia un'offerta tecnico-economica finalizzata all'esecuzione di attività di assistenza tecnico- specialistica al fine di efficientare la gestione delle attività relative ai procedimenti VIA, VAS e AIA e per garantire l'attuazione degli interventi di cui alle linee d'azione del PNRR;

VISTA la nota acquisita al protocollo MiTE 0111532 del 14 settembre 2022, con la quale Invitalia ha trasmesso l'Offerta tecnico-economica richiesta per Attività di assistenza tecnica finalizzata ad offrire soluzioni specialistiche ed informatiche in grado di efficientare le attività in capo alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali nell'ambito delle attività relative ai procedimenti VIA, Vas e AIA e per garantire l'attuazione degli interventi di cui alle linee d'azione del PNRR proponendo alla Direzione un'offerta per un totale generale pari ad €. 10.450.648,71 (diecimilioniquattrocentocinquantamilaseicentoquarantotto/71) comprensiva di IVA al 22%.;

VISTA la nota prot. MiTE 0124425 del 4 ottobre 2022 con la quale la DG VA, in riferimento all'offerta tecnico-economica presentata da Invitalia S.p.A., ha ritenuto, considerati i contenuti e le metodologie presentate, la stessa accoglibile e coerente con le motivazioni e i bisogni della Direzione stessa;

VISTA l'attestazione dell'analisi di congruità effettuata sull'offerta tecnico-economica presentata da Invitalia S.p.A. per un totale generale pari ad €. 10.450.648,71 (diecimilioniquattrocentocinquantamilaseicentoquarantotto/71) comprensiva di IVA al 22%, resa dal Dirigente della Divisione V della D.G. VA con prot. 0121507 del 4/10/2022, nella quale si dà atto della verifica per il mancato

ricorso al mercato e si attesta la congruità economica dell'offerta ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che la DG VA ed Invitalia intendono addivenire alla stipula di una Convenzione, al fine di definire i termini e le modalità con le quali attivare Invitalia per lo svolgimento di attività di comune interesse, finalizzate a garantire l'efficientamento delle attività in capo alla DG VA, con particolare riguardo alle attività amministrative e tecniche relative alle procedure VIA, VAS e AIA, all'attività di assistenza tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, nonché alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

CONSIDERATO che Invitalia, in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall'articolo 15-bis del d.lgs. 33/2013 introdotto dall'articolo 14 del d.lgs. 97/2016;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 3 del citato D.P.R. che estende "gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2020, n. 223 di approvazione del "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTA la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "*Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

CONSIDERATO che Invitalia, dal canto proprio, nel perseguimento del proprio scopo istituzionale intende addivenire alla presente Convenzione, condividendone gli scopi e gli obiettivi;

RITENUTO che l'importo massimo che si ritiene di assegnare per l'attuazione della Convenzione nel triennio è stabilito in € 10.450.648,71 (diecimilioniquattrocentocinquantamilaseicentoquarantotto/71), comprensivo di IVA al 22%;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'importo come sopra quantificato può essere imputata sulle risorse del Ministero della Transizione Ecologica – capitolo 2705 "*Spese per lo svolgimento di attività, di studi e di ispezioni relative alle verifiche e al rilascio di valutazioni ed autorizzazioni ambientali*", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui sopra afferiscono alle competenze della DG VA;

VISTA la Determina a contrarre per la sottoscrizione con Invitalia S.p.a. di una convenzione attuativa della durata di 36 mesi, per un importo totale pari ad € 10.450.648,71 (diecimilioniquattrocentocinquantamilaseicentoquarantotto/71) comprensivo di IVA al 22%, giusto prot. 302 del 27.10.2022 Registro Decreti;

CONSIDERATO che con prot. 6658 del 30 novembre 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico - Segretariato Generale ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) del

decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. Invitalia si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche individuate all'articolo 5, le attività di assistenza tecnica a favore della Direzione Generale alle condizioni specificate nei successivi articoli e nell'Offerta tecnico-economica.
2. In particolare, le attività di assistenza tecnica richieste ad Invitalia afferiscono a:
 - Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei procedimenti VIA/VAS/AIA.
 - Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.
 - Analisi ed attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale.
 - Attività tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.
 - Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi in itinere e nuovi.
 - Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.
 - Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione generale.
 - Supervisione alla Direzione generale nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS).
3. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, lett a) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 la Società Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
4. Le attività di cui al comma 2 saranno svolte da Invitalia nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla

Direzione Generale. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di assistenza tecnica vengono precisate nell'Offerta tecnico-economica, di cui al successivo articolo.

Articolo 3

(Esecuzione delle attività)

1. L'Offerta tecnico-economica, riportata in allegato, contiene in particolare:
 - gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2;
 - l'organizzazione delle attività;
 - il cronoprogramma delle attività e dei costi IVA esclusa;
 - l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. Invitalia, per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, anche ricorrendo al reclutamento mediante procedura selettiva.
3. Invitalia, per far fronte a specifiche esigenze organizzative funzionali all'attuazione degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, potrà avvalersi della collaborazione di consulenti/soggetti esterni in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità di Invitalia in merito all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
4. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse saranno sottoposte da Invitalia all'approvazione della Direzione Generale che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente ad Invitalia che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con l'Offerta tecnico-economica approvata.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione decorre dalla data di formale avvio delle attività a seguito della comunicazione, da parte della Direzione Generale Valutazioni Ambientali dell'avvenuta registrazione dell'atto da parte dei competenti organi di controllo ed avrà una durata di 36 mesi.

Articolo 5

(Corrispettivo, modalità di pagamento e rendicontazione)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il MASE – Direzione Generale Valutazioni ambientali riconosce ad Invitalia un importo pari a € 8.566.105,50, oltre I.V.A. al 22% pari a € 1.884.543,21 per un totale complessivo di € 10.450.648,71 (diecimilioniquattrocento-cinquantamilaseicentoquarantotto/71) come determinato nel Piano

economico- finanziario previsionale incluso nell'Offerta tecnico-economica.

2. La copertura finanziaria viene assicurata dalla Direzione Generale Valutazioni ambientali per l'importo di cui al precedente comma 1, a valere sui capitoli di spesa del Ministero della Transizione Ecologica allocate sul capitolo di spesa 2705 *"Spese per lo svolgimento di attività, di studi e di ispezioni relative alle verifiche e al rilascio di valutazioni ed autorizzazioni ambientali"*.
3. A valle degli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1 è prevista l'erogazione a favore di Invitalia, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 10% dell'importo complessivo di cui al primo comma del presente articolo.
4. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lettere i) e j), della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, le attività svolte da Invitalia saranno da questa rendicontate alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali mediante presentazione di un documento semestrale di "Rendicontazione delle spese" corredato da una relazione semestrale che darà conto dello stato di avanzamento delle attività svolte. La rendicontazione delle spese e la relazione a corredo saranno trasmesse da Invitalia entro 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, dal termine del periodo oggetto di rendicontazione.
5. La Direzione Generale provvederà all'esame della documentazione presentata da Invitalia di cui al precedente comma 3, informando, entro trenta giorni Invitalia, dell'avvenuta approvazione e quindi richiedendo la relativa fatturazione, o della necessità di acquisire integrazioni ed ulteriori elementi necessari alla conclusione dell'iter approvativo.
6. I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura, con cadenza semestrale, previa presentazione della fattura elettronica da parte di Invitalia alla Direzione Generale - il cui codice IPA è ZMMUG3 - e a seguito dell'approvazione della relazione semestrale e della relativa documentazione attestante i costi.
7. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede di Invitalia, a disposizione della Direzione Generale medesima per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
8. Per le erogazioni di cui sopra Invitalia, previa esplicita autorizzazione da parte della Direzione Generale, emetterà le fatture intestandole al MASE – Direzione Generale Valutazioni ambientali– Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato a Invitalia, indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
9. I costi del personale di Invitalia impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base di tabelle standard di costi unitari, i costi dei collaboratori, le spese viaggio, le acquisizioni di beni e servizi sulla base dei costi effettivamente sostenuti.
10. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 il corrispettivo di cui al comma 1 del presente articolo copre tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla presente convenzione.

Articolo 6

(Individuazione dei responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente responsabile per la Direzione Generale è la Dr.ssa. Arch. Orsola Renata Reillo mentre referente responsabile per Invitalia è il Dott. Gabriele Visco.
2. L'eventuale sostituzione dei referenti di cui al precedente comma 1 potrà essere disposta da entrambe le parti dandone tempestiva comunicazione all'altro contraente tramite posta elettronica certificata.

Articolo 7

(Obblighi di Invitalia)

1. Invitalia si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione della Direzione Generale tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né da Invitalia, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.

Articolo 8

(Prestazioni esterne)

1. Invitalia, come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla convenzione stessa.
2. Invitalia è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. Invitalia solleva la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito Invitalia si impegna a comunicare gli estremi del C/C nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui all'art. 3, comma 7 della legge 13 agosto

2010, n. 136 e s.m.i.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10

(Recesso)

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione della Direzione Generale, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 11

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione od all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 12

(Foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Articolo 13

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

1. INVITALIA, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori

retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del MASE che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli stessi Ministeri e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla citata disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 14

(Obblighi di pubblicazione)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lettera o,) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, la Parti si impegnano a rispettare quanto disciplinato relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Articolo 15

(Trattamento dati personali e ruoli privacy)

1. Invitalia e il MASE si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR") e del decreto legislativo n. 196/2003, s.m.i. (di seguito "Codice Privacy"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.
2. Le Parti convengono che ognuno di loro nei confronti dell'altro riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per i trattamenti conseguenti alla gestione del rapporto contrattuale.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, l'informativa generale sul trattamento dei dati personali adottata da Invitalia è pubblicata al link <https://www.invitalia.it/privacy-policy>, mentre quella adottata dal MASE è pubblicata al link <https://www.mite.gov.it/pagina/privacy-policy>.
4. Il MASE, in qualità di Titolare, abilita il personale di cui all'articolo 3 ad accedere ed operare sui propri sistemi per le finalità e le attività delegate all'articolo 2, comma 2, in virtù di credenziali di accesso che sono attribuite e gestite dal MASE secondo le proprie disposizioni organizzative. Il personale così abilitato agisce in qualità di autorizzato al trattamento dei dati per conto del Titolare, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy, nel rispetto delle istruzioni al trattamento che verranno impartite dal Titolare.

5. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR. Il MASE informa gli interessati che maggiori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei diritti possono essere reperite all'indirizzo: <https://www.mite.gov.it/pagina/privacy-policy>. Invitalia e il MASE si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli Interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. Invitalia e il MASE si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali anche sospetta di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento della presente Convenzione.

Articolo 16

(Rinvio a norme)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del Codice civile.
2. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegato A: OFFERTA TECNICO ECONOMICA

Allegato B: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale valutazioni ambientali

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

Per Invitalia S.p.A.

Amministratore Delegato

Dott. Bernardo Mattarella

**Servizi tecnico-specialistici per efficientare la
gestione delle attività in capo alla Direzione
Generale Valutazioni Ambientali (VA)**

Offerta tecnico-economica

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. ARTICOLAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
2.1. Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.	3
2.2. Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione generale.	3
2.3. Supervisione alla DG nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS).....	4
2.4. Analisi e attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale.....	4
2.5. Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei provvedimenti VIA/VAS/AIA.....	4
2.6. Attività tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.....	5
2.7. Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi in itinere e nuovi	5
2.8. Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC	5
3. CRONOPROGRAMMA.....	7
4. PIANO FINANZIARIO	8
5. OFFERTA ECONOMICA	9
6. STIMA DEI COSTI	14
7. DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE	15
7.1. PREMESSA.....	15
7.2. Modalità di rendicontazione.....	15
7.3. Categorie di costi	15
7.3.1 Costi diretti	15
7.3.2 Costi indiretti	17
7.4. Costo complessivo rendicontabile.....	18
7.5. Documentazione di spesa.....	18
7.6. Relazione sulle attività svolte	18

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'offerta tecnico-economica di servizi da offrire alla Direzione generale valutazioni ambientali (DG VA), per rispondere alle esigenze manifestate da quest'ultima per le vie brevi. Nello specifico, INVITALIA S.p.A. intende offrire soluzioni specialistiche ed informatiche in grado di efficientare le attività in capo alla Direzione nell'ambito delle attività relative ai procedimenti VIA, VAS e AIA e per garantire l'attuazione degli interventi di cui alle linee d'azione del PNRR.

La declinazione di dettaglio delle attività pluriennali sarà oggetto di un successivo Piano Operativo di dettaglio che sarà predisposto da INVITALIA S.p.A. nei limiti indicati dall'accordo tra le parti.

2. ARTICOLAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono elencate le attività che compongono la proposta di servizi da erogare.

2.1. Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.

In tale contesto, saranno garantite l'istruttoria e la verifica degli interventi realizzati in difformità alla normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione di eventuali provvedimenti inibitori nel caso di interventi non conformi.

Nello specifico, il servizio prevederà:

- acquisizione delle domande;
- attività istruttoria documentale (soccorso istruttorio per integrazione);
- predisposizione ed esame della documentazione amministrativa necessaria;
- esame della documentazione tecnica;
- interlocuzioni con i soggetti proponenti;
- predisposizione dei provvedimenti inibitori.

2.2. Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione Generale

L'attività prevede azioni di studio e ricerca orientate a garantire il pieno recepimento e la corretta interpretazione della normativa in materia di valutazioni ambientali nonché partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione generale, si riportano di seguito i principali settori per i quali è richiesto il supporto tecnico specialistico di INVITALIA S.p.A:

- supporto amministrativo-tecnico per il coordinamento dei contributi per la partecipazione del ministro al CIPESS, al CITE e agli altri comitati interministeriali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- supporto amministrativo-tecnico per il coordinamento della partecipazione della direzione alle attività delle politiche di coesione, degli strumenti finanziari europei, della programmazione regionale unitaria ed ogni altro fondo europeo di competenza della Direzione generale;
- supporto amministrativo-tecnico per la formulazione di proposte normative, ivi comprese quelle relative al recepimento della normativa europea;

- supporto amministrativo-tecnico per l'esame delle leggi regionali, nelle materie afferenti alle competenze della Direzione, ai fini della valutazione della loro legittimità costituzionale e del loro impatto da un punto di vista tecnico-procedurale.

2.3. Supervisione alla DG nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS)

La complessità delle procedure di VIA e VAS, nonché il ritardo accumulato negli ultimi anni, impone una complessa attività che va ad aggiungersi a quella già svolta dagli uffici della Divisione competente si riportano di seguito i principali settori per i quali è richiesto il supporto tecnico specialistico di INVITALIA S.p.A.:

- supervisione, attraverso assistenza specialistica qualificata, della completezza della documentazione tecnica nell'espletamento dei procedimenti relativi alle procedure di valutazione ambientale;
- approfondimenti mediante predisposizioni di atti tecnici e/o amministrativi effettuati mediante l'analisi della coerenza con il quadro prescrittivo complessivo;
- super visione e approfondimento nella predisposizione di documenti tecnici e/o giuridici, relazioni istruttorie e report;
- assistenza tecnico specialistica di supervisione e approfondimento alla Commissione tecnica di verifica VIA e VAS e conseguente monitoraggio delle attività;
- supporto tecnico amministrativo sulle procedure di impatto ambientale.

2.4. Analisi e attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale

Si riportano di seguito i principali settori per i quali è richiesto il supporto tecnico specialistico di INVITALIA S.p.A.:

- supporto tecnico specialistico attraverso la predisposizione di atti per lo svolgimento delle azioni di competenza nell'ambito della procedura di VAS.

2.5. Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei provvedimenti VIA, VAS e AIA

In tema di valutazioni di impatto ambientale, stante le modifiche apportate al D. Lgs n. 152/2006 con l'intento di semplificare e/o ridurre i tempi di rilascio dei provvedimenti, si evincono numerose criticità ascrivibili anche ad un deficit di risorse in relazione alle ulteriori competenze assegnate al Ministero con diversi provvedimenti legislativi.

In tema di autorizzazione integrale ambientale la durata dei procedimenti, secondo previsione normativa, dovrebbe essere (al netto di sospensioni per acquisire integrazioni) pari a gg. 150, tuttavia si evidenzia un notevole ritardo nella conclusione delle procedure rispetto ai tempi previsti dalle norme di riferimento.

Si riportano di seguito il settore per il quale è richiesto il supporto tecnico specialistico di INVITALIA S.p.A.:

- supporto tecnico amministrativo, attraverso adeguate risorse specialistiche, che andranno a comporre un ufficio di staff alle dirette dipendenze del Direttore generale con il compito di monitorare lo stato di tutte le procedure pendenti proponendo azioni correttive anche

mediante l'adozione di procedure di flusso e di coordinamento delle risorse deputate allo svolgimento delle attività connesse ai procedimenti di valutazione ambientale.

2.6. Attività tecnico specialistica a supporto della Direzione generale per le attività della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

L'istituzione della Commissione tecnica PNRR-PNIEC di cui all'art. 8, comma 2 bis del Dlgs n.152/2006 è deputata allo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale di competenza statale dei progetti compresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, di quelli finanziati a valere sul fondo complementare nonché dei progetti attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima. Si riportano di seguito i principali settori per i quali è richiesto il supporto tecnico specialistico di INVITALIA S.p.A:

- supporto tecnico-amministrativo circa la verifica della completezza della documentazione tecnica nell'espletamento dei procedimenti relativi alle procedure di valutazione ambientale;
- approfondimenti mediante predisposizioni di atti tecnici e/o amministrativi effettuati mediante l'analisi della coerenza con il quadro prescrittivo complessivo;
- supporto tecnico-amministrativo nella predisposizione di documenti tecnici e/o giuridici, relazioni istruttorie e report;
- assistenza tecnico specialistica su tutte le procedure di impatto ambientale dei progetti compresi nel PNRR, di quelli finanziati sul fondo complementare, e dei progetti del PNIEC e conseguente monitoraggio delle attività;
- supporto tecnico-amministrativo sull'attività della Commissione tecnica PNRR-PNIEC assicurando ogni attività necessaria al loro funzionamento;
- gestione e monitoraggio dei procedimenti e degli interventi soggetti a procedura di valutazione ambientale PNRR-PNIEC;
- assistenza tecnico specialistica di super visione e approfondimento alla Commissione tecnica di verifica VIA e VAS e conseguente monitoraggio delle attività.

2.7. Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi in itinere e nuovi

Per assicurare la corretta gestione dei numerosi contenziosi in atto e recuperare anche il gap esistente e relativo alle procedure pendenti INVITALIA S.p.A. garantirà attraverso personale altamente specializzato e mediante la costituzione di un apposito ufficio di staff il monitoraggio costante dei procedimenti.

2.8. Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

Le attività di seguito descritte hanno come obiettivo supportare la DG VA nella digitalizzazione delle procedure di gestione dei procedimenti VIA/VAS/AIA e di quelli di cui alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC.

Le attività di seguito descritte si congiungono, nel rispetto delle tempistiche, con gli obiettivi di cui alla Convenzione in essere tra la ex DG Cress - ora VA - e INVITALIA S.p.A. prot.

MATTM_CRESS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI R.00000067.06-08-202, ad oggi in fase di attuazione.

Gli ambiti di riferimento della presente attività riguarderanno oltre alla digitalizzazione delle procedure, anche, a scadenza della convenzione di cui sopra, tutte le attività connesse alla gestione del portale delle VA e degli strumenti per la gestione dei dati cartografici, compresa l'attività di gestione e catalogazione dei dati.

Di seguito il dettaglio delle azioni da attuare:

- analisi e disegno as-is dei processi (interviste, ricostruzione normativa, disegno dei flussi procedurali, censimento e classificazione della documentazione prodotta);
- analisi e disegno as-is dei sistemi informativi a supporto della gestione dei processi e delle loro interazioni;
- ottimizzazione dei processi (attraverso l'individuazione delle aree di intervento e l'adozione di sistemi di analisi dei workflow);
- progettazione del sistema informativo a supporto della gestione dei procedimenti VIA/VAS/AIA e Commissione tecnica PNRR-PNIEC, in coerenza con le azioni di informatizzazione in essere e inserimento su sistema web GIS dei dati cartografici relativi agli interventi oggetto della procedura;
- realizzazione del sistema informativo integrato, comprensivo delle attività di acquisizione di beni e servizi;
- formazione all'uso dello strumento;
- gestione, manutenzione e sicurezza del portale VA e degli applicativi connessi ivi compreso il sistema informativo a supporto della gestione dei procedimenti, al fine di garantire un elevato livello di prestazioni in termini di robustezza del software, della sicurezza informatica e della gestione e manutenzione applicativa anche mediante la correzione di eventuali malfunzionamenti/rallentamenti delle applicazioni stesse;
- verifica, controllo ed eventuale elaborazione dei dati territoriali dei piani/programmi/progetti/impianti sottoposti ai procedimenti di VAS/VIA/AIA, pubblicazione di servizi web GIS contenenti quadri di sintesi e le localizzazioni di progetti/impianti. Per le procedure AIA l'attività è prevista anche per i procedimenti di competenza regionale.

3. CRONOPROGRAMMA

Le attività saranno svolte per una durata di tre anni dall'avvio formale delle stesse. Si riporta di seguito il cronoprogramma delle macro-attività.

Linea di Azione	I anno				II anno				III anno			
2.1 Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa rin materia di valutazione di impatto ambientale.												
2.2 Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione Generale.												
2.3 Supervisione alla DG nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS).												
2.4 Analisi e attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale.												
2.5 Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei provvedimenti VIA/VAS/AIA.												
2.6 Attività tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.												
2.7 Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi in itinere e nuovi.												
2.8 Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.												
Analisi e disegno as-is dei processi (interviste, ricostruzione normativa, disegno dei flussi procedurali, censimento e classificazione della documentazione prodotta).												
Analisi e disegno as-is dei sistemi informativi a supporto della gestione dei processi e delle loro interazioni.												
Ottimizzazione dei processi (attraverso l'individuazione delle aree di intervento e l'adozione di sistemi di analisi dei workflow).												
Progettazione del sistema informativo a supporto della gestione dei procedimenti VIA/VAS/AIA e Commissione tecnica PNRR-PNIEC, in coerenza con le azioni di informatizzazione in essere.												

Linea di Azione	I anno				II anno				III anno			
Realizzazione del sistema informativo integrato, comprensivo delle attività di acquisizione di beni e servizi.												
Formazione all'uso dello strumento.												
Gestione, manutenzione e sicurezza del portale VA e degli applicativi connessi ivi compreso il sistema informativo a supporto della gestione dei procedimenti.												
Verifica, controllo ed eventuale elaborazione dei dati territoriali dei piani/programmi/progetti/impianti sottoposti ai procedimenti di VAS/VIA/AIA, pubblicazione di servizi web GIS.												

4. PIANO FINANZIARIO

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, si riporta di seguito il dettaglio del piano finanziario.

Voce di spesa	Costo
A. Struttura operativa	5.622.884,40 €
A1. Risorse interne della società	5.622.884,40 €
B. Altre voci di costo	1.230.000,00 €
B.1 Consulenze/collaboratori	600.000,00 €
B.2 Spese di missione	30.000,00 €
B.3 Servizio in Cloud + Attrezzature informatiche (PC e software gestionali)	600.000,00 €
C. Spese generali (25%)	1.713.221,10 €
Totale IVA esclusa	8.566.105,50 €
IVA al 22%	1.884.543,21 €
Totale generale IVA inclusa	10.450.648,71 €

5. OFFERTA ECONOMICA

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate si riporta di seguito la valorizzazione economica delle attività oggetto di affidamento, suddividendoli in segmenti omogenei singolarmente quotati per linea di azione e per annualità del progetto.

Dettaglio economico singola linea di attività

2.1 Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa rin materia di valutazione di impatto ambientale											
Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	15	13.921,50 €	5	4.640,50 €	5	4.640,50 €	5	4.640,50 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	60	27.144,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	150	50.220,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €
3	Specialista/esperto II livello	1	273,70 €	648	177.357,60 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €
4	Specialista/esperto I livello	2	214,60 €	1.296	278.121,60 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €
TOTALE				2.169	546.764,70 €	723	182.254,90 €	723	182.254,90 €	723	182.254,90 €

2.2 Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione Generale											
Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	60	27.144,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	150	50.220,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €
3	Specialista/esperto II livello	1	273,70 €	648	177.357,60 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €
4	Specialista/esperto I livello	2	214,60 €	1.296	278.121,60 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €
Viaggi e trasferte					30.000,00 €	0	10.000,00 €	0	10.000,00 €	0	10.000,00 €
TOTALE				2.184	590.686,20 €	728	196.895,40 €	728	196.895,40 €	728	196.895,40 €

2.3 Supervisione alla DG nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS)

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	45	41.764,50 €	15	13.921,50 €	15	13.921,50 €	15	13.921,50 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	57	25.786,80 €	19	8.595,60 €	19	8.595,60 €	19	8.595,60 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	120	40.176,00 €	40	13.392,00 €	40	13.392,00 €	40	13.392,00 €
3	Specialista/esperto II livello	2	273,70 €	1.296	354.715,20 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €
4	Specialista/esperto I livello	4	214,60 €	2.592	556.243,20 €	864	185.414,40 €	864	185.414,40 €	864	185.414,40 €
Consulenti					150.000,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €
TOTALE				4.110	1.168.685,70 €	1.370	389.561,90 €	1.370	389.561,90 €	1.370	389.561,90 €

2.4 Analisi e attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	60	27.144,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	90	30.132,00 €	30	10.044,00 €	30	10.044,00 €	30	10.044,00 €
3	Specialista/esperto II livello	1	273,70 €	648	177.357,60 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €
4	Specialista/esperto I livello	2	214,60 €	1.296	278.121,60 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €
TOTALE				2.124	540.598,20 €	708	180.199,40 €	708	180.199,40 €	708	180.199,40 €

2.5 Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei provvedimenti VIA/VAS/AIA

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	30	13.572,00 €	10	4.524,00 €	10	4.524,00 €	10	4.524,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	150	50.220,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €
3	Specialista/esperto II livello	2	273,70 €	1.296	354.715,20 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €
4	Specialista/esperto I livello	2	214,60 €	1.296	278.121,60 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €
Consulenti					150.000,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €
TOTALE				2.802	874.471,80 €	934	291.490,60 €	934	291.490,60 €	934	291.490,60 €

2.6 Attività tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	60	27.144,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €	20	9.048,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	120	40.176,00 €	40	13.392,00 €	40	13.392,00 €	40	13.392,00 €
3	Specialista/esperto II livello	2	273,70 €	1.296	354.715,20 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €	432	118.238,40 €
4	Specialista/esperto I livello	2	214,60 €	1.296	278.121,60 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €	432	92.707,20 €
Consulenti					300.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €
TOTALE				2.802	1.027.999,80 €	934	342.666,60 €	934	342.666,60 €	934	342.666,60 €

2.7 Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi in itinere e nuovi

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	90	40.716,00 €	30	13.572,00 €	30	13.572,00 €	30	13.572,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	150	50.220,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €	50	16.740,00 €
3	Specialista/esperto II livello	1	273,70 €	648	177.357,60 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €
4	Specialista/esperto I livello	1	214,60 €	648	139.060,80 €	216	46.353,60 €	216	46.353,60 €	216	46.353,60 €
TOTALE				1.566	435.197,40 €	522	145.065,80 €	522	145.065,80 €	522	145.065,80 €

2.8 Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

Inquadramento risorse (Livello INVITALIA)	Tipologia professionale	Numero risorse	Costo gg/uomo	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
	Dirigente	1	928,10 €	30	27.843,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €	10	9.281,00 €
1	Responsabile unità organizzativa	1	452,40 €	150	67.860,00 €	50	22.620,00 €	50	22.620,00 €	50	22.620,00 €
2	Coordinatore tecnico operativo	1	334,80 €	600	200.880,00 €	200	66.960,00 €	200	66.960,00 €	200	66.960,00 €
3	Specialista/esperto II livello	4	273,70 €	1.296	354.715,20 €	864	236.476,80 €	216	59.119,20 €	216	59.119,20 €
4	Specialista/esperto I livello	7	214,60 €	1.944	417.182,40 €	1.512	324.475,20 €	216	46.353,60 €	216	46.353,60 €
HW SW					600.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €
TOTALE				4.020	1.668.480,60 €	2.636	859.813,00 €	692	404.333,80 €	692	404.333,80 €

	gg complessive	Costo 36 mesi	gg complessive I anno	Costo I anno	gg complessive II anno	Costo II anno	gg complessive III anno	Costo III anno
<i>Costo personale</i>	21.777	5.622.884,40 €	8.555	2.177.947,60 €	6.611	1.722.468,40 €	6.611	1.722.468,40 €
<i>Consulenti</i>		600.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €
<i>Viaggi, trasferte e costo HW SW</i>		630.000,00 €		210.000,00 €		210.000,00 €		210.000,00 €
TOTALE	21.777	6.852.884,40 €	8.555	2.587.947,60 €	6.611	2.132.468,40 €	6.611	2.132.468,40 €
<i>25% SG</i>		1.713.221,10 €		646.986,90 €		533.117,10 €		533.117,10 €
TOTALE incluso 25% SG		8.566.105,50 €		3.234.934,50 €		2.665.585,50 €		2.665.585,50 €
<i>IVA 22%</i>		1.884.543,21 €		711.685,59 €		586.428,81 €		586.428,81 €
TOTALE COMPLESSIVO		10.450.648,71 €		3.946.620,09 €		3.252.014,31 €		3.252.014,31 €

6. STIMA DEI COSTI

Il fabbisogno finanziario necessario alla copertura delle risorse umane e strumentali funzionali alla realizzazione delle attività sopra descritte risulta pari a € 10.450.648,71 IVA inclusa, come esplicitato nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITA'	Importo
2.1 Servizi per l'adozione dei provvedimenti inibitori sugli interventi realizzati in difformità alla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.	546.764,70 €
2.2 Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico scientifica e partecipazione alle attività internazionali ed europee nelle materie di competenza della Direzione Generale.	590.686,20 €
2.3 Supervisione alla DG nella gestione amministrativa e tecnica delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS).	1.168.685,70 €
2.4 Analisi e attività tecnico-amministrative sulla consultazione per le procedure di valutazione ambientale strategica relative ai piani e programmi di competenza regionale.	540.598,20 €
2.5 Attività di supporto amministrativa e tecnica volta a superare i ritardi accumulatisi nel corso degli anni nell'emissione dei provvedimenti VIA/VAS/AIA.	874.471,80 €
2.6 Attività tecnico specialistica a supporto della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.	1.027.999,80 €
2.7 Monitoraggio delle attività relative alla gestione di tutti i contenziosi amministrativi in itinere e nuovi.	435.197,40 €
2.8 Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi VIA/VAS/AIA e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.	1.668.480,60 €
Totale Attività	6.852.884,40 €
Spese generali (25%)	1.713.221,10 €
Totale Imponibile	8.566.105,50 €
IVA 22%	1.884.543,21 €
Totale complessivo Lordo IVA	10.450.648,71 €

7. DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

7.1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione dei costi sostenuti da INVITALIA S.p.A. in qualità di soggetto attuatore del “Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla Direzione generale valutazioni ambientali (VA).

Anche in coerenza con le più recenti indicazioni dettate a livello comunitario, in tema di rendicontazione dei costi per l’attuazione degli interventi si definiscono le modalità e i termini per il ristoro dei costi effettivi sostenuti da INVITALIA S.p.A. in qualità di soggetto attuatore.

7.2. Modalità di rendicontazione

INVITALIA S.p.A. si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate esclusivamente su base annuale entro 120 gg dalla chiusura dell’anno.

Mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria ad un tasso del 25% così come disposto dall’art. 68 del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 2 del presente disciplinare.

7.3. Categorie di costi

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad INVITALIA S.p.A. in qualità di soggetto attuatore:

- A) costi diretti, sono i costi direttamente connessi all’operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l’operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”;
- B) costi indiretti, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti da INVITALIA S.p.A. per il funzionamento della propria struttura.

7.3.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all’operazione e adeguatamente documentati attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”, effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A) personale;
- B) missioni;
- C) acquisizione di beni e servizi.

A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della convenzione.

Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro del personale dipendente impiegato sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd. time-sheet);
- Il lavoro del personale non dipendente con contratti di collaborazione sulla base del contratto e/o conferimento di incarico e cedolino paga;
- Il lavoro del personale non dipendente con contratti di somministrazione sulla base contratto di somministrazione, e della relativa fattura.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della convenzione).

Più in dettaglio, i costi del personale dipendente (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività sopresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in rapportato alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga) osservando la formula del costo orario effettivo di seguito riportata.

Costo orario effettivo:

$$\frac{\text{Rml} + \text{differte} + \text{polizze} + \text{ferie spettanti} + \text{cassa di prev.} + \text{premi di produzione} + \text{oneri} + \text{TFR} + \text{irap-valor. ferie e assenza}}{\text{c/dip}}$$

$$\text{Ore ordinarie} + \text{assenze c/lnps} + \text{assenze c/azienda}$$

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile con dettaglio giornaliero dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente sul progetto mentre tutte le altre ore non caricate su progetto sono, giornalmente, riepilogate in un'unica voce "altra commessa".

Il costo relativo al personale non dipendente è determinato in base al costo previsto dal contratto di collaborazione o di somministrazione oltre ai tributi e gli oneri connessi.

B) Missioni

La categoria "Missioni" comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria.

Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

C) Acquisizione di beni e servizi

Il regime di rendicontazione relativo all'acquisizione di beni e servizi segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "acquisizione di beni e servizi" si intendono le spese sostenute, a titolo esemplificativo, in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- le competenze dovute alle società di servizi per il reclutamento del personale non dipendente;
- interventi di formazione specifici necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione oltre alle spese relative all'acquisizione del personale tramite agenzia interinale.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico/contratto e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati. In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto di beni e la gestione e l'implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l'acquisto e la manutenzione/implementazione dei sistemi software, i canoni d'uso.

7.3.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per la natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$(\text{costi del personale e missioni} + \text{spese per acquisizione di beni e servizi}) \times P$

considerando $P=25\%$

7.4. Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$

7.5. Documentazione di spesa

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alla legge nazionali in materia contabile e fiscale.

7.6. Relazione sulle attività svolte

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla convenzione dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte le attività realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi dei costi sostenuti e rendicontati.

Programmi Operativi
Il Responsabile
Leonarda Sansone

PO: DD, GV.

Documento sottoscritto con firma digitale da Leonarda Sansone, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

ALLEGATO B DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. Modalità di rendicontazione

Il presente allegato disciplina le modalità di redazione dei rendiconti, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione tra il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – Direzione Generale valutazioni ambientali (DG VA) e Invitalia in qualità di soggetto attuatore del “Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale Valutazioni ambientali (VA). La rendicontazione dei costi sostenuti risulterà adeguata e rispondente ai principi e alle regole di ammissibilità delle spese previste dalle fonti finanziarie utilizzate.

Le tipologie di costi sostenuti sono riferite alle seguenti categorie:

- A. **Costi diretti**, sono quelli direttamente connessi all'operazione, quelli imputabili in maniera adeguatamente documentata al progetto, ovvero attraverso l'applicazione di determinati “criteri di imputazione”, effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione della relativa spesa e sono relativi alle seguenti voci:
- Personale;
 - Collaboratori esterni;
 - Spese di trasferta;
 - Altre voci di costo.
- B. **Costi indiretti**, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura. I costi suddetti sono considerati ammissibili a condizione che siano basati sui costi effettivi e che siano imputabili all'operazione stessa attraverso un metodo equo, corretto e debitamente giustificato. I costi indiretti saranno rendicontati fino alla misura massima del 25% dei costi diretti per tutta la durata della Convenzione.

2. Ammissibilità dei costi

2.1. Personale

Rientrano in tale voce i costi del personale interno e del personale acquisito tramite agenzia interinale. Per questa tipologia di costi l'Agenzia si avvale di modalità di semplificazione dei costi (opzione di costo semplificato) ed in particolare dell'utilizzo di tabelle di costo standard unitario, sulla base delle previsioni dell'art. 67, comma 1 lettera b) e comma 5 lettera a) del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e di quanto dettagliato a tal proposito dalla nota EGESIF_14-0017 - Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) - Guida alle opzioni semplificate.

L'utilizzo dei costi semplificati è stato valutato positivamente da tutti gli stakeholder, tra cui anche la Corte dei Conti Europea, che ne ha raccomandato l'estensione al posto del rimborso a “costi reali”, al fine di ridurre sia la probabilità di errori che gli oneri amministrativi incombenti sui promotori dei progetti.

La metodologia del costo standard unitario è stata adottata con Decreto dell'Agenzia per la Coesione n. 19 del 7 aprile 2017 - Aggiornamento 2020 allegato al presente disciplinare e che costituisce parte integrante della Convenzione, e valorizza il costo del personale applicando tabelle standard di costi unitari calcolate per livello professionale dividendo il costo medio documentato del personale Invitalia (suddiviso per livelli professionali degli ultimi 3 esercizi e calcolato come rapporto tra il costo complessivo aggregato per livello professionale e il relativo numero di FTE) per il tempo produttivo.

Inquadramento aziendale	Costo standard orario
Dirigenti	128,90
1 Liv.Quadro Fascia A	83,00
1 Liv.Quadro Fascia B	60,80
2 Livello	46,50
3 Livello	38,00
4 Livello	29,90
5 Livello	28,70

I valori presenti nella tabella 1 sono soggetti ad aggiornamento triennale da parte di Invitalia e ad approvazione da parte dell'Agenzia per la Coesione. Gli aggiornamenti dei valori della tabella 1 saranno opportunamente evidenziati ed esplicitati nei documenti che accompagnano la rendicontazione.

Saranno rendicontate esclusivamente le giornate/uomo delle risorse assegnate ai Progetti e direttamente impegnate nelle relative attività (cd. Gruppo di Lavoro).

La rilevazione delle giornate/uomo impegnate nel Progetto sarà assicurata tramite l'estrazione di Timesheet in formato digitale.

L'Agenzia fornirà un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione della qualifica professionale, del costo standard e delle giornate effettivamente lavorate sulla commessa.

2.2. Contratti di collaborazione a progetto (Co.Co.Pro)

Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. Si tratta di rapporti nei quali il soggetto, pur non essendo legato da un vincolo di subordinazione con il committente, svolge attività lavorative specifiche sul progetto.

Le spese relative ai predetti collaboratori esterni saranno rimborsate sulla base del costo effettivamente sostenuto da Invitalia.

Sono ammissibili sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, fermo restando l'applicazione della normativa in materia. L'Agenzia deve presentare, su richiesta, tutti i documenti e/o risultati attinenti all'erogazione e allo scopo del servizio esterno.

2.3. Trasferte

I costi per trasferte sono relativi alle spese sostenute per effettuare missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate. Sono ammissibili le spese riconducibili alle prestazioni debitamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria. Si precisa che tutte le spese di trasferta saranno rendicontate al netto di eventuale Iva detraibile e saranno pertanto oggetto di IVA per la parte dovuta.

2.4. Altre voci di costo

In tale voce di spesa rientrano i costi esterni costituiti dai costi diretti per acquisizione di beni e servizi, preventivamente approvati dal Dipartimento, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta attraverso l'elenco analitico dei titoli di spesa e relativi importi e specificando le relative modalità di acquisizione.

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per “Altre voci di costo” si intendono le spese sostenute in relazione a:

- Servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- Interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- Azioni di comunicazione e promozione;
- Costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- Altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione come a titolo esemplificativo le spese relative ai servizi per l’acquisizione del personale tramite agenzia interinale.

Per i costi relativi alle suddette voci l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- Elenco delle spese sostenute;
- Riferimento agli estremi dell’incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- Riferimento ai pagamenti effettuati.

2.5. Costi indiretti

Questa voce comprende i costi non direttamente imputabili al progetto ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per la rendicontazione di tale voce si applica un tasso forfettario fino al% ai costi diretti ammissibili, secondo quanto previsto dall’art. 68, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in base alla metodologia di calcolo di cui è stata comunicata l’approvazione da parte dell’Autorità di Gestione con nota Prot. A1CT 3617 del 10/04/2017 che fissa tale percentuale al 25%.

Qualora, nel corso dell’esecuzione delle attività, dovesse rendersi necessario il ricorso ad affidamenti esterni che prevedano l’esternalizzazione verso soggetti terzi di una o più attività previste dalla commessa, tale voce di spesa sarà esclusa dal totale dei costi diretti su cui applicare la percentuale di costi generali. Non rientrano tra i casi di esternalizzazione i contratti di consulenza specialistica funzionali alla integrazione del gruppo di lavoro, le spese correlate a viaggi e trasferte, l’acquisto di servizi e forniture direttamente connessi alla realizzazione delle attività convenzionali da parte di Invitalia e comunque tutte le voci di costo di cui ai precedenti punti 2.1, 2.2., 2.3, 2.4.

3. Documento giustificativo della rendicontazione

Il documento giustificativo della rendicontazione è costituito da una Relazione sulle attività svolte, nella quale saranno puntualmente descritte le attività realizzate e in corso di realizzazione, da presentare con cadenza semestrale.

La Relazione sarà corredata da appositi schemi riepilogativi del costo del personale interno, esterno, dei costi di trasferta e delle altre voci di costo, con evidenza dell’importo relativo ai costi indiretti.

La documentazione di spesa sarà conservata presso Invitalia per non meno di cinque anni e sarà resa disponibile, a richiesta, per gli accertamenti e le verifiche da parte degli organismi preposti al controllo.